



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 GIUGNO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Giornata mondiale del rifugiato: [l'impegno dell'Uisp](#), Mattarella: 'Non ignorare il dramma dei rifugiati'. Su [Ansa](#); "Rifugiati, gravi violazioni in Europa" l'allarme della Commissaria per i diritti umani Mikatovic da Lampedusa. Su [Avvenire](#) Oltre 100 mila i minori arrivati soli via mare in Italia dal 2014. Su [Redattore sociale](#)
- Villaggio Uisp 75, [concluso il secondo fine settimana di festa e sport](#). [La ricerca di Mauro Testa sulle caratteristiche biomeccaniche delle pavimentazioni in gomma riciclata da PFU, il video della sperimentazione fatta a Riccione](#)
- [I diritti delle donne nello sport, oggi l'incontro presso l'Auditorium Casa Bcc Basilicata](#)
- Progetto Sport Per Tutti Uisp: a Gorizia presentato Sport Impact Lab Uisp. Su [Il Goriziano](#) e [il video della diretta](#)
- I Campionati nazionali Uisp di atletica leggera: il video dei [M. 5000 veterani](#); [M.3000 donne](#)
- Intervista a [Valentina Petrillo: perché ha segnato \(e segnerà\) la storia dello sport e non solo](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Abodi, 135 milioni a fondo perduto per il mondo dello sport. Su [Ansa](#)
- Le interviste ai protagonisti di Cantieri ViceVersa. Su [Vita](#)
- Riforma del lavoro sportivo, i nuovi correttivi. Su [Sistema Ratio](#)
- "Messi, 25 milioni dall'Arabia per pubblicità e silenzio sui diritti umani". Su [Il Corriere dello Sport](#)
- Le famiglie arcobaleno cancellate dopo sei anni: l'ultimo fronte della guerra ai diritti. Su [L'Espresso](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Martedì 27 giugno a Capo d'Orlando si concludono i [laboratori sullo sviluppo sostenibile, sarà presente Santino Cannavò, Presidente provinciale Uisp Messina](#)
- Si terranno sabato 24 giugno a Castelsecco, in provincia di Arezzo, i ["Giochi dei nonni", anche l'Uisp tra gli organizzatori](#)
- [Giochi di una volta a cura dell'Uisp per la Notte Verde a Manfredonia](#)
- e altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Abruzzo e Molise, [nuova puntata di Mondo Uisp: approfondimenti su podismo, ginnastica e pattinaggio](#)
- Uisp Venezia, [progetto movimento curioso Outdoor 2023. Sabato 17 giugno una giornata in Laguna unica nel suo genere](#)
- Motorismo Uisp, [Trofeo Toscana UISP Minimoto e PitBike 2023](#)



Nazionale

La Giornata mondiale del rifugiato, tra diritti e speranze

20 giugno: diritti, esigenze, speranze, responsabilità. "Siamo tutti figli di migranti da generazioni", dice Daniela Conti

La Giornata mondiale del rifugiato è un **appuntamento annuale stabilito dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2001**, in occasione del 50° anniversario della Convenzione di Ginevra del 1951 sullo Status dei rifugiati. La convenzione stabilisce chi è un rifugiato e definisce i diritti dei richiedenti asilo e le responsabilità delle nazioni che garantiscono l'asilo stesso.

L'obiettivo di questa giornata è **far conoscere i diritti, le esigenze, le speranze dei rifugiati** nel mondo e il loro contributo nelle comunità in cui vivono.

"Quest'anno la Giornata mondiale del rifugiato coincide con un momento terribile: la strage dei migranti in Grecia, la tragedia più grande del Mediterraneo. **Ci uniamo come Uisp al coro non solo di dispiacere, ma anche di condanna** per quello che sta accadendo", sono le parole di **Daniela Conti, responsabile delle politiche per l'interculturalità e la Cooperazione Uisp**.

In diverse parti d'Italia, la Uisp si sta organizzando per la promozione di questa giornata. A **Rieti**, l'Apd Leggera proietterà il documentario **"Riace: i Mondiali Antirazzisti nella terra dell'accoglienza" realizzato dall'Uisp**, a cui seguirà un dibattito sul tema. Nel documentario si incrociano voci, suoni e speranze di circa trecento ragazzi che per tre giorni, dal 5 al 7 luglio 2019, si sono ritrovati "per correre dietro ad un pallone e divertirsi. E non per scappare".
([GUARDA IL TRAILER](#))

Da anni la Uisp promuove lo sport come strumento primario per promuovere accoglienza, perché crede fortemente nel ruolo dello sport come aggregatore sociale. Questo è il motivo per cui **nel 2019 la Uisp è stata una delle prime associazioni a firmare una serie di impegni** volti a offrire opportunità di sport per richiedenti asilo e rifugiati, **con l'UNHCR e il CIO**.

Firmando la coalizione globale sullo sport, insieme ad altre 70 associazioni, la Uisp si è impegnata a:

1. Promuovere e garantire l'accesso a tutti i rifugiati, senza distinzioni di alcun tipo, a strutture sportive sicure e inclusive
2. Aumentare la disponibilità e l'accesso agli sport organizzati e alle iniziative sportive per le comunità di rifugiati e di accoglienza, prendendo attivamente in considerazione l'età, il genere, le capacità e altre esigenze di diversità
3. Promuovere e facilitare la parità di accesso e partecipazione dei rifugiati a eventi e competizioni sportive a tutti i livelli.

Secondo il rapporto annuale dell'Alto Commissariato per i rifugiati, lo scorso anno il numero dei rifugiati di guerra è schizzato in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina, che si è aggiunta al flusso già elevato dei rifugiati afghani e del conflitto in Sudan. **Il Global Trends dell'UNHCR attesta un totale globale di rifugiati pari a 110 milioni di persone.** Quello che emerge da questo rapporto è che i rifugiati non emigrano sempre e solo verso nazioni più fortunate, ma spesso accade che la migrazione avvenga da una parte all'altra dello stesso Paese. Infatti, il rapporto dimostra come dei 110 milioni di persone, 35,3 milioni sono rifugiati che attraversano un confine internazionale per trovare sicurezza, mentre il 58%, quindi 62,5 milioni di persone, è stata sfollata all'interno dei propri paesi di origine a causa di conflitti e violenze.

“Per la prima volta si sente parlare anche di **rifugiati per motivi ambientali**: persone che fuggono in seguito a disastri ambientali. Quello che è successo di recente in Romagna, sta accadendo anche in Somalia: prima grande siccità e poi alluvioni. Vedo molta confusione intorno al tema della migrazione, ma vorrei ricordare che siamo tutti figli di migranti da generazioni”, conclude Daniela Conti. *(Miriam Palma)*



Mattarella: 'Non ignorare il dramma dei rifugiati'

Messaggio del presidente della Repubblica in occasione della Giornata mondiale del Rifugiato: 'Persone costrette a lasciare la loro casa per trovare protezione'

"Circa 100 milioni di uomini, donne e bambini, in tutti i continenti, sono costretti a lasciare le proprie case per trovare protezione contro la persecuzione, gli abusi, le violenze.

Il senso di umanità e il rispetto per i più alti valori iscritti nella Costituzione repubblicana impongono di non ignorare il loro dramma": così il presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella, in un messaggio in occasione della Giornata mondiale del Rifugiato.**

"Da sempre l'Italia è in prima linea nell'adempiere all'alto dovere di solidarietà, assistenza e accoglienza, secondo quanto previsto dalla Costituzione per coloro ai quali venga impedito nel

proprio paese l'effettivo esercizio dei diritti e delle libertà democratiche", è ancora un passaggio della dichiarazione di Mattarella.

"Nel celebrare oggi la Giornata Mondiale del Rifugiato è opportuno ribadire che le iniziative di assistenza a queste persone - e in particolare ai rifugiati che si trovano in condizioni di particolare vulnerabilità - devono essere accompagnate dalla ricerca di un'indispensabile e urgentissima soluzione strutturale di lungo periodo".

"Per superare definitivamente - prosegue - la gestione emergenziale di tali fenomeni con un'azione di respiro europeo ed internazionale è indifferibile intervenire sulle cause profonde che spingono un così gran numero di esseri umani bisognosi ad abbandonare i loro Paesi. Essi meritano opportunità alternative ai rischiosi viaggi che, spinti dalle circostanze, intraprendono in condizioni anche proibitive".



19 giugno 2023 ore: 11:45
IMMIGRAZIONE

Giornata del rifugiato. Oltre 100 mila i minori arrivati soli via mare in Italia dal 2014

I dati dell'Unicef. Solo quest'anno sono già 6 mila i minori stranieri non accompagnati arrivati nel nostro paese, senza considerare i minorenni rifugiati dall'Ucraina arrivati in Italia dall'inizio della guerra e tuttora presenti

ROMA– Sono oltre 100 mila i minori stranieri non accompagnati arrivati in Italia via mare dal 2014 a oggi, in tutto 6 mila solo quest'anno. A fornire dati aggiornati è l'Unicef in una nota. Il dato tuttavia è parziale e non considera il numero dei minorenni rifugiati dall'Ucraina arrivati in Italia

dall'inizio della guerra tuttora presenti, e di quanti arrivano invece dalle frontiere terrestri – principalmente dalla cosiddetta rotta balcanica - non sistematicamente registrati.

“Si tratta di bambine/i e adolescenti spesso in fuga da conflitti e violenza che tentano di raggiungere l'Europa – a volte fermandosi in Italia, altre proseguendo verso altri Paesi per ricongiungersi con familiari o conoscenti – alla ricerca di sicurezza e condizioni di vita più dignitose – si legge nella nota -. Molti viaggi spesso non conoscono un esito positivo, ce lo ricordano i recenti naufragi di Cutro e, solo pochi giorni fa, al largo della Grecia. Solo lungo la rotta del Mediterraneo centrale - che si attesta essere ancora una delle più pericolose - dal 2014 si stima abbiano perso la vita oltre 21 mila persone, più di mille solo quest'anno, tra cui molti bambini e bambine”.

Per l'Unicef, minorenni e donne sono tra le categorie più esposte a sfruttamento e violenza – inclusa la violenza di genere – in tutte le fasi del percorso migratorio. “Questi dati sono probabilmente destinati a salire nei prossimi mesi, data l'incidenza di conflitti, crisi e disastri climatici che affliggono molti dei principali Paesi d'origine – aggiunge la nota -. Sebbene il contesto italiano disponga di un solido quadro normativo per la protezione di bambine/i e adolescenti soli, permangono lacune e disparità territoriali nell'accesso ai servizi, nei percorsi di istruzione e formazione e nei processi di ascolto dei minorenni e giovani migranti e rifugiati”.

“Con la dichiarazione dello stato d'emergenza abbiamo assistito a trasferimenti più rapidi da Lampedusa che però non sempre coincidono con soluzioni di accoglienza adeguate e a misura per bambine/i e adolescenti. Nessun sistema di asilo o di gestione delle migrazioni può considerarsi efficace, se non riposa sul rispetto dei diritti dell'infanzia e sul riconoscimento della centralità di bambine, bambini e adolescenti – afferma Nicola Dell'Arciprete, Coordinatore della Risposta in Italia dell'Ufficio Unicef per l'Europa e l'Asia centrale -. In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, l'Unicef continua a chiedere percorsi sicuri e legali alternativi all'attraversamento in mare, operazioni di ricerca e soccorso coordinate; un rafforzamento dell'offerta nel sistema d'accoglienza e di soluzioni quali l'affido familiare”.



Giornata mondiale del rifugiato. «Rifugiati, gravi violazioni in Europa»

Andrea Ceredani lunedì 19 giugno 2023

L'allarme della Commissaria per i diritti umani Mikatovic da Lampedusa: «Colpita dalla tolleranza nella trasgressione dei diritti umani in Ue». Oltre 100mila minori soli in Italia negli ultimi 10 anni

Torturati in campi di detenzione, costretti a odissee senza lieto fine per fuggire dalle guerre, le persecuzioni e le violenze che li funestano a casa. È questo il destino, sotto gli occhi di tutti, di oltre 110 milioni di profughi in tutto il mondo (dati Acnur-Unhcr): solo nel 2022 erano 62,5 milioni gli sfollati interni e oltre 35 milioni i rifugiati. Per loro, martedì 20 giugno si celebrerà la Giornata mondiale del rifugiato. Che arriva proprio nei giorni del tragico naufragio al largo delle coste del Peloponneso, con un bilancio raggelante: oltre 600 dispersi in mare e 80 morti accertate, che si aggiungono alle 26mila degli ultimi dieci anni nel mar Mediterraneo (dati Oim).

«Quest'anno la Giornata mondiale del rifugiato ha il sapore amaro dell'ennesima tragedia - spiega Antonio Decaro, sindaco di Bari e presidente dell'Anci -. Quell'immenso cimitero senza lapidi richiama la responsabilità dei governi nazionali e della Ue sui doveri di accoglienza e di soccorso. È inammissibile assistere inermi alla più grande tragedia di questo secolo».

Impossibile dimenticare anche che a bordo del peschereccio ribaltato era presente un centinaio di minorenni. Che si sarebbe aggiunto alle centinaia

di migliaia giunte in Europa negli scorsi anni. Solo in Italia, spiega **Unicef**, sono stati **oltre 100mila i minori stranieri non accompagnati giunti via mare dal 2014, 6mila solo nei primi mesi di quest'anno**. «Si tratta di bambini spesso in fuga da conflitti o violenze - si legge in una nota -. Questi dati sono probabilmente destinati a salire nei prossimi mesi per le crisi e i disastri climatici che affliggono molti Paesi».

Un difficile rifugio in Europa

«**Sono colpita dall'allarmante livello di tolleranza nei confronti delle gravi violazioni dei diritti umani dei rifugiati, richiedenti asilo e migranti che si è sviluppato in tutta Europa - sostiene da Lampedusa la commissaria per i diritti umani del Consiglio d'Europa Dunja Mikatovic -**. Le notizie di violazioni dei diritti umani dei rifugiati sono **così frequenti che difficilmente vengono registrate nella coscienza pubblica**». Ma la situazione è ancora peggiore per chi quell'esito positivo lo sta ancora attendendo.

I permessi di protezione concessi dall'Unione europea nel 2022 sono stati 384.245. Il 40% in più del 2021. Un numero, fornito dalla **Fondazione Ismu** sulla base dei dati Eurostat, che comprende chi ha ottenuto lo status di rifugiato (44%), gli accolti con protezione sussidiaria (31%) e i beneficiari di protezione umanitaria (25%). Tutti vengono concessi a cittadini stranieri perseguitati nel loro Paese per motivi di razza, religione, nazionalità o opinione politica. Ma se lo status di rifugiato è permanente, gli altri sono solo temporanei.

In Italia, quasi ogni anno, si registra una netta prevalenza di protezioni umanitarie: oltre la metà nel 2022. Secondo Ismu, il motivo sta nella nazionalità dei richiedenti asilo nel nostro Paese: **bengalesi, pakistani, egiziani, tunisini e nigeriani**. Per loro, numericamente maggioritari in Italia, è più difficile ottenere una protezione forte (come lo status di rifugiato) rispetto ad afghani, siriani, e colombiani. Più diffusi in altri paesi Ue. In totale, **Roma ha respinto il 45% delle domande esaminate nel 2022** (oltre 72mila), con un tasso inferiore rispetto alla media Ue di ben nove punti percentuali. Dopo Germania e Francia, **l'Italia è il terzo paese dell'Unione per numero di permessi di protezione rilasciati**. Per l'anno in corso, i dati non sono più incoraggianti: di pari passo con gli sbarchi, infatti, **nel primo trimestre del 2023 le richieste di asilo sono aumentate del 72%** rispetto ai primi mesi del 2022.

Migliaia di assunti e accolti in famiglia

In effetti, troppo spesso i volti dietro a questi numeri sono dimenticati. O non sono mai stati conosciuti. Perciò giovedì prossimo nella **basilica di Santa Maria in Trastevere a Roma la Comunità di Sant'Egidio** ospiterà alcuni di

loro, assieme al **presidente della Conferenza episcopale italiana il cardinale Matteo Maria Zuppi**, per una veglia ecumenica di preghiera intitolata **"Morire di speranza"**. Non solo. Anche le grandi aziende hanno deciso di spendersi per la causa: **Amazon, Hilton e Marriot** sono solo alcune delle imprese che si sono impegnate da oggi nel **reclutamento di 13.680 rifugiati nei prossimi tre anni**. «L'insieme più importante di impegni mai assunti dalle imprese per far progredire l'integrazione economica dei rifugiati», annuncia l'ong **"Tent partnership for refugees"** che ha organizzato l'evento di lancio dell'iniziativa.

Domani sarà anche l'occasione per **Refugees Welcome Italia**, in prima fila da anni nell'integrazione di persone rifugiate, di fare il bilancio della propria attività. Oltre **780 persone accolte in famiglia** a cui è stata cambiata la vita. Solo nell'ultimo anno, dall'Ucraina sono state inserite in nuclei italiani ben **425 persone**, di cui circa 200 minori. Si tratta per la maggior parte di donne con minori o giovani arrivati da soli. A distanza di soli sei mesi dall'avvio del percorso, **la metà di loro ha migliorato il proprio livello di conoscenza della lingua italiana e un quarto ha già sottoscritto un contratto di lavoro**.



Nazionale

Concluso anche il secondo week-end di festa e sport al Villaggio Uisp 75

Grandi emozioni e partecipazione dalle finali della pallacanestro e del nuoto Uisp, con gare, gioco, amicizia e tanti ospiti

Dopo il primo week-end dedicato alla pallavolo, il basket e il nuoto sono stati i protagonisti delle giornate dal 15 al 18 giugno al Villaggio Uisp 75. Anche in questi tre giorni al centro il valore dell'inclusione e della coesione sociale. La promozione dello sport per tutti è l'elemento centrale dell'iniziativa che celebra i 75 anni Uisp e la Festa si alterna tra Rimini e Riccione.

Tiziano Pesce, presidente Uisp nazionale, nel presentare questo secondo fine settimana ha sottolineato le numerose attività organizzate dal Villaggio in occasione dei 75 anni Uisp. "Le

protagoniste saranno le tantissime attività sportive Uisp, come i campionati nazionali e le rassegne: dal calcio alle ginnastiche, dal nuoto alla pallavolo. Questi sono i giorni soprattutto dedicati alla pallacanestro, non solo giocata all'interno degli impianti sportivi tradizionali ma anche nelle piazze di Rimini e di Riccione", ha ricordato Pesce.

Una grande opportunità in questo senso è stata rappresentata dal **campo realizzato da Ecopneus, in piazzale Ceccarini a Riccione**, dove si sono svolti gli incontri di basket 3vs3 aperti a tutte e a tutti. Il lavoro di Ecopneus in collaborazione con l'Uisp è stato presentato da **Tiziano Pesce e Giorgio Pisano, responsabile Sviluppo mercati Ecopneus**. [GUARDA L'INTERVISTA VIDEO](#)

Pesce ha ricordato come sia "fondamentale per un'associazione di promozione sportiva come la Uisp praticare e far praticare sport in sicurezza con una grande attenzione ai temi della sostenibilità ambientale ed economica con dei supporti nuovi, come quelli per praticare pallacanestro in questo caso, ma non solo".

Giorgio Pisano, responsabile Sviluppo mercati Ecopneus ha sottolineato il legame con l'Uisp: "Con la Uisp collaboriamo proprio per valorizzare la sostenibilità all'interno dello sport. Inoltre, voglio ringraziare la Uisp che ci ha ospitato per il settantacinquesimo anniversario della sua attività, in questa occasione possiamo valorizzare la nostra attività, legata soprattutto agli aspetti ambientali".

Per quanto riguarda il nuoto, invece, **nella piscina comunale di Riccione sono scesi in vasca le atlete e gli atleti dei Campionati esordienti**. Sabato mattina è stato il turno degli stili dorso, rana e della staffetta mista 4x50. Mentre nel pomeriggio ci sono state le gare dello stile libero. Spazio anche ai giovanissimi (6-10 anni) che hanno preso parte alle loro prime gare. Circa 6000 i presenti per una giornata di grande entusiasmo: "Sabato è la giornata più intensa - ha detto il **responsabile nazionale Nuoto Uisp, Marco Raspa** - un momento importante per l'organizzazione, tutto ha funzionato benissimo: il bilancio è positivo con numeri in crescita e una spinta per guardare al futuro con fiducia". [GUARDA L'INTERVISTA A MARCO RASPA](#)

Un'ospite eccezionale è passata a slautare i giovani nuotatori Uisp a Riccione: **Martina Grimaldi**, pluricampionessa europea e mondiale nella 10 e 25 km ed unica medaglia olimpica italiana in acque libere a Londra 2012. "Anch'io ho cominciato con queste gare, mi ricordo le emozioni che provavo in queste occasioni, facevo parte della squadra diretta dallo storico Ilario Pontieri, che ricordo con affetto. Vi faccio un grande in bocca al lupo e divertitevi, che è la cosa fondamentale per praticare sport". [GUARDA IL VIDEO CON L'INTERVENTO DI MARTINA GRIMALDI](#)

A Rimini si sono giocati i Campionati nazionali Uisp di pallacanestro con le varie squadre e le categorie protagoniste che spaziano dagli under 13 agli under 19 fino agli over, oltre ai Campionati Amatori maschili e femminili e la Coppa Italia.

[GUARDA LE GALLERIE FOTOGRAFICHE DEI CAMPIONATI DI PALLACANESTRO UISP 2023](#)

GUARDA LE INTERVISTE AI PROTAGONISTI:

[Maria Silvia Rubbi \(Peperoncino Basket\) e Sara Marchese \(Talea Basket\);](#)

[i Campioni d'Italia in carica con le parole di Diego Chiesa \(Nuova Pallacanestro Guido Rossi\) e di Giuliano Garlini che racconta la lunga storia del suo club \(Monkeys\);](#)

[Stella Cislaghi \(Virtus Cornaredo\) e Anna e Marta Zavatta \(Miramare Basket Le Saraghine\)](#)

[Simon Tomasi della Sanfru Basket, dopo la vittoria nel girone di qualificazione dell'Under 19](#)

Il secondo fine settimana di gare al Villaggio Uisp 75 si è chiuso con una domenica spumeggiante. Nella **quarta e ultima giornata delle Finali nazionali di Pallacanestro Uisp** si sono svolti gli ultimi match della rassegna. A partire dalla mattinata, tante sono state le finali delle diverse categorie partecipanti, che hanno designato i vincitori di questa edizione con le relative premiazioni.

Per la categoria amatori, **ad aggiudicarsi il titolo è stato il CNO Santarcangelo Basket**, nella finale giocata contro il Leoniana. Il coach **Andrea Donati** ha commentato così la vittoria: "Siamo alla nostra quarta edizione e abbiamo scalato tutte le posizioni nel corso di questi quattro anni. Finalmente è arrivato anche il primo posto, era giusto così". Il capitano **Filippo Eusebi**, fresco di premiazione, con la coppa tra le mani, ha una dedica speciale da fare: "Questa la dedichiamo alla nostra terra: alla Romagna. Non ha passato un bel momento ed è doveroso. La dedichiamo alla nostra città di Santarcangelo e alla sindaca che è venuta a sostenerci. Oggi più che mai abbiamo dimostrato di essere uniti".

GUARDA IL VIDEO

Dall'altra parte del campo, tra le file del Leoniana, c'è **Federico Tieghi**: "Giocare una finale è sempre un privilegio. Senza dubbio sono stati molto bravi, onore ai vincitori, hanno meritato. È stato un bel momento di sport. Veniamo da una stagione di alti e bassi. Essere arrivati qua è comunque un risultato fantastico".

GUARDA IL VIDEO

Per la finale over 40/45, che ha visto protagonisti NPGR contro San Severino, prima del match **Stefano Agnesi, ex cestista italiano** che negli anni Novanta ha militato in squadre di serie A e B, e attualmente al torneo Uisp con la casacca del NPGR, ha così commentato la finale: "Lo scorso anno è stata una grande soddisfazione vincere. Non importa in quale campionato si gioca, siamo ancora una volta in finale e quando siamo sul campo c'è sempre voglia di vincere".

GUARDA IL VIDEO

Lo spirito di sano agonismo emerge anche dai campi dell'Under 18, dove prima della finale giocata alle 11, ci sono le parole di due protagonisti delle squadre in campo. Per il Basket Seregno c'è **Simone Zecchinello**: "Questo è un torneo che conclude una stagione lunga. Siamo qui per far bene", dice. Dall'altra parte del campo, per la Pol. Lazio 1932, c'è **Andrea Salvadori**: "Per noi è la prima volta qui, non siamo mai arrivati prima d'ora alle fasi nazionali. È un traguardo molto importante".

GUARDA IL VIDEO

Ultimo giorno di gare, di classifiche finali e di premiazioni anche per il nuoto, che a partire dalle 9 di domenica mattina, è sceso in vasca nelle varie categorie per la giornata più importante. Previste da programma le finali dei 50 stile libero e 100 farfalla, tutto sotto la supervisione di un ospite speciale: **Marco Orsi**, Medaglia di bronzo ai mondiali in Qatar 2015 - Medaglia d'argento ad Istanbul 2012 - Pluricampione europeo in vasca corta e lunga - Pluricampione italiano nei 50 e 100 stile libero e 100 misti. "Per me è un piacere essere qui, ringrazio la Uisp per avermi invitato - ha detto Orsi - Io sono partito da qui. Vorrei dire solo una cosa ai genitori: siete la fortuna di noi atleti: **siate sempre i primi tifosi dei vostri figli, ma non i primi allenatori**. State sempre vicino a loro, ma un passo indietro, per la loro salute sportiva".

GUARDA IL VIDEO CON L'INTERVENTO DI MARCO ORSI

Nel corso della giornata, il campione ha premiato gli atleti e le atlete saliti sul podio. Alla vigilia della finale, **Marco Raspa, responsabile nazionale del settore di attività nuoto Uisp** ha annunciato il suo arrivo: "Anche le figure di spicco del nuoto italiano hanno mosso i primi passi nell'Uisp. Ci sono degli atleti che spiccano anche in questi campionati rispetto ad altri, ma il percorso è ancora lungo. Questi campionati si stanno avviando verso la fine, i numeri sono in continua crescita, quindi sicuramente positivi. Questa stagione ci dà una grande spinta in vista anche del prossimo anno, per crescere sempre di più", ha concluso.

GUARDA IL VIDEO CON L'INTERVISTA A MARCO RASPA

Terminato il secondo fine settimana delle gare previste al Villaggio Uisp 75, ci si prepara per ospitare il terzo e ultimo week-end di gare che prevede, **dal 22 al 25 giugno**, il ritorno della pallavolo con i settori maschili e femminili dall'under 11 all'under 16 e, dal 23 al 25, la Coppa nazionale Uisp di **calcio** a 11, le finali nazionali dei Campionati di calcio a 11 e a 5 e le Rassegne nazionali, che si terranno **sulla Riviera di Rimini**. . (A cura di Edoardo Scali e Miriam Palma)



Nazionale

Sostenibilità ambientale e salute dell'atleta con Uisp ed Ecopneus

Il biomeccanico Mauro Testa ha svolto a Riccione degli esperimenti per testare le caratteristiche dei campi sportivi realizzata in PFU

*La presenza Uisp a Rimini e Riccione, con le finali dei Campionati nazionali di quattro Settori di attività, è diventata anche l'occasione per **proseguire le ricerche condotte dal professor Mauro Testa sulle caratteristiche biomeccaniche delle pavimentazioni in gomma riciclata da PFU**, studiate e realizzate da Ecopneus.*

***A Riccione, in piazzale Ceccarini**, è stato infatti allestito un **campo da basket realizzato in Tyrefield**-gomma riciclata da pneumatici fuori uso, dove sabato 17 giugno il professor Testa ed alcuni atleti hanno svolto degli esperimenti per testare le caratteristiche di questa superficie. L'evento, dal titolo **"La prevenzione agli infortuni e l'ottimizzazione della prestazione"**, organizzato da Uisp ed Ecopneus, è stato realizzato grazie a degli speciali pantaloncini, muniti di una tecnologia indossabile, con sensori incollati al tessuto che registrano il passaggio di corrente nel muscolo. Questi sensori sono in grado di leggere il pattern (programma motorio) che permette all'atleta di utilizzare un determinato muscolo funzionale allo specifico movimento. Sono stati messi in pratica tre esercizi specifici per misurare il movimento e il sostegno fornito dalla pavimentazione. La sperimentazione è stata seguita e ripresa dall'Uisp, grazie al lavoro di Sergio Pannocchia.*

GUARDA IL VIDEO DELLA SPERIMENTAZIONE

"Il sensore analizza il cambio di direzione dell'atleta - ha spiegato Mauro Testa - questa tecnologia consente di registrare accelerazioni, decelerazioni, velocità dei movimenti e anche le attività muscolari sviluppate durante il gesto. Il primo esercizio riproduce un gesto da campo specifico dello

sport praticato, e possiamo vedere come il campo reagisce al movimento e al peso dell'atleta. Durante l'esercizio, infatti, viene sviluppata un'energia che supera di diverse volte il peso dell'atleta, ed è **quindi importante avere un campo che sia in grado di assorbire bene queste forze**".

Il secondo esercizio ha previsto, invece, un tiro a canestro da fermo, che rappresenta un momento importante della fase di gioco nel basket 3 vs 3 possibilità: "E' importante per capire **quanto l'ammortizzamento fornito dal campo sia in grado di mantenere la stabilità dell'atleta** - spiega Testa - permettendo una buona prestazione e la riduzione degli infortuni da sovraccarico".

Il terzo esercizio richiedeva di effettuare uno scatto, con arresto e tiro da fermo: azioni importanti per l'atleta, controllo e decelerazione, in cui i carichi che gravano sul corpo sono molto rilevanti. "L'obiettivo è capire quanto grip garantisca il campo, per riuscire a ridurre la velocità mantenendo l'equilibrio. Il monitoraggio di questo tipo di forze ci fa capire se il pavimento è in grado di migliorare, dal punto di vista muscolo scheletrico, la riduzione degli infortuni, perchè **meno sovraccarichi aumentano la salute dell'atleta**".

Successivamente alla raccolta i dati vengono processati ed esportati per venire utilizzati in un programma di videoanalisi che sincronizza dati e video.

In conclusione di sperimentazione è stato chiesto a Mauro Testa, di valutare le performance della pavimentazione antitrauma, realizzata da Ecopneus: "Ogni individuo ha attivazioni e limitazioni muscolari personali, che possono essere molto diverse da persona a persona. Una superficie che sia in grado di ridurre i singoli disequilibri dell'atleta è la soluzione ottimale. In questo caso abbiamo una pavimentazione fatta con **materiale che andrebbe in discarica e invece diventa materia prima capace di ridurre i problemi degli atleti** dal punto di vista traumatico, diventando così una risorsa molto importante. Oggi abbiamo la possibilità di creare pavimentazioni salubri e poterle verificare, riutilizzando allo stesso tempo un materiale che altrimenti andrebbe buttato".



I diritti delle donne nello sport – incontro – Auditorium della Bcc Basilicata – Potenza

I diritti delle donne nello sport –
incontro – Auditorium della Bcc
Basilicata – Potenza

Martedì 20 giugno 2023 alle ore 16, nell'Auditorium Casa Bcc Basilicata, in piazza Vittime sul Lavoro 2 a Potenza, la Commissione regionale Pari Opportunità, insieme all'assessore allo Sport del Comune di Potenza Gianmarco Blasi e all'assessore alle Pari Opportunità Vittoria Rotunno, con il patrocinio del Comitato di Potenza e del Comitato regionale di Basilicata Uisp, organizza un incontro sul tema "I diritti delle donne nello sport".

L'evento nasce all'indomani dell'adozione da parte del Comune di Potenza, della 'Carta europea dei diritti delle donne nello Sport', adozione sollecitata anche dalla Crpo e promossa dalla Uisp per valorizzare, attraverso una serie di raccomandazioni, le buone prassi attuate nello sport, finalizzate alla promozione della parità di genere e delle pari opportunità.

Dopo i saluti istituzionali della presidente della Bcc Basilicata Teresa Fiordelisi, degli assessori Vittoria Rotunno e Gianmarco Blasi, della presidente della Crpo Margherita Perretti, e del presidente del Comitato regionale Uisp Basilicata Michele Di Gioia, interverranno: Manuela Claysset, responsabile per le Politiche di Genere e Diritti Uisp, Lucia Destino, presidente Uisp Comitato di Potenza, Marina Pecoriello, presidente Basilia Basket, Serena Lamastra, direttrice dell'Accademia delle Arti marziali e Sport da Combattimento, e Francesca Palumbo, schermitrice della nazionale italiana.



Lo sport diventa business per la comunità, Uisp chiama le idee a Gorizia

DI ROSSANA D'AMBROSIO • PUBBLICATO IL 20 GIU 2023

“Sport, stili di vita sani, sostenibilità e salvaguardia dell’ambiente devono andare di pari passo”. Così si esprime Sara Vito, presidente del comitato regionale Uisp, per dare visibilità al bando indirizzato a tutti gli sportivi del Friuli Venezia Giulia, chiamato Sport Impact Lab. L’incontro conclusivo, ultimo di quattro, si è tenuto ieri a Gorizia presso la mediateca Ugo Casiraghi, e ha riunito “azienda sanitaria, comuni, regione, varie società sportive e Uisp, per capire quali sono le problematiche dello sport, non a livello agonistico ma a livello di comunità”, ha spiegato il responsabile dell’ufficio stampa Uisp di Palmanova, Massimiliano Cao.

Attività che possano coinvolgere anche la terza età, sempre grazie alla stretta connessione fra sport e salute, individuando “soluzioni o nuove attività che possano aiutare le comunità” anche con la preziosa presenza dell’animatore di comunità, una figura “che possa aiutare le persone anziane o quante hanno bisogno a fare sport, per creare un collegamento “tra chi ha bisogno di sport e i comuni spesso in difficoltà a rendere noto un calendario condiviso di tutti gli eventi”. In relazione al bando, Cao ha ribadito come serva “a sviluppare l’imprenditorialità e l’autoimprenditorialità nello sport”.

“Ho un’idea di business legata allo sport, presento la mia idea in questo bando, farò un percorso di coaching e tutoring fino a finanziare le tre idee” migliori, alle quali sarà assegnato un contributo in denaro. Presente in collegamento anche il presidente di Simurg ricerche Daniele Mirani, secondo cui “obiettivo del progetto è trasformare semplici idee in nuove professioni o progetti di impresa. Il progetto mira a far crescere le economie”. Come funziona Sport Impact Lab? Per partecipare è sufficiente [collegarsi al sito](#) e compilare il formulario per la candidatura dell’idea innovativa.

Il termine ultimo fissato entro cui inviare l’idea è il 5 luglio. In un secondo momento saranno selezionate 10 idee, che potranno beneficiare gratuitamente di un percorso di tutoring e coaching affidato a esperti, per essere trasformate in progetti d’impresa o professioni vere e proprie. Alle 3 migliori sarà assegnato un contributo in denaro, da poter utilizzare per l’avvio della propria attività. “Ad oggi sono pervenute 20 idee”, ha commentato Mirani, specificando poi come “le 10 migliori idee saranno valutate da una giuria di esperti e diffuse via web”. Il contest è aperto a tutti, può partecipare l’intera comunità o il singolo soggetto professionista, a due condizioni: essere maggiorenni e residenti in Italia.

Ancora Mirani ha ribadito come il focus sia “l’innovazione tecnologica e sociale. Gli ambiti, la dimensione sociale e ambientale e quella socioeconomica”. Se il termine di presentazione è il 5 luglio, la giuria selezionerà le idee entro il 10 agosto; entro il 27 ottobre sarà invece avviato un periodo di formazione, mentre il così detto “pitch day” si terrà entro il 12 novembre. Silvia Saccomanno, coordinatrice delle attività Uisp, ha spiegato il retroscena del contest, nato “per lenire le conseguenze del Covid, opportunità di contrasto alla disoccupazione” e quindi consentire di creare “nuove professionalità e nuovo impiego”.

A prendere la parola è stato poi Simone Marchetti, presidente Uisp Roma, che ha raccontato la propria esperienza nella realtà della capitale, e in particolare all’impianto sportivo Fulvio Bernardini, “uno dei più grandi di Roma, che conta 2500 iscritti e altrettanti nelle varie società. Un impianto polivalente”, dove oltre ai classici sport quali nuoto e calcio sono presenti altri quali la rampicata, il parkour o lo skateboard. “Un presidio sociale” nel contesto popoloso del Quarto municipio, che conta più di 175mila abitanti e dove la popolazione “ha un rapporto complesso, con la mobilità sostenibile”.

Nonostante le premesse, il progetto ha visto nascere una app per incentivare gli spostamenti sostenibili, consentendo anche di acquistare rastrelliere per le biciclette e creare una pista interna all’impianto stesso. Risultati sorprendenti che hanno modificato le abitudini dei

cittadini, impegnati via via ad accumulare punti con il car pooling, la bici, il monopattino o i mezzi pubblici. Una sperimentazione “preceduta da un grande lavoro, realizzato ad hoc su Roma, Bari e Casalecchio di Reno, dove la Simurg si è recata per avviare strategie a favore della mobilità sostenibile incentrata su uno specifico impianto”, ha spiegato Saccomanno.

“Al di là del lavoro scientifico noi abbiamo raggiunto un risultato perché Uisp ha creduto in questo progetto, dando un piano di mobilità ai cittadini”, ha sottolineato Mirani. Un progetto che “presuppone un’analisi conoscitiva seria”, e che dimostra come “sono le persone a fare la differenza”, ha commentato Vito. Un’idea che un domani potrebbe essere replicata nella nostra stessa regione, magari con altri spunti innovativi.



VALENTINA PETRILLO: PERCHÉ HA SEGNATO (E SEGNERÀ) LA STORIA DELLO SPORT E NON SOLO

19-06-2023

MARIA LUCIA TANGORRA

A

che punto siamo nell’accettazione del “diverso”? Quanto conosciamo in merito a specifiche regole che condizionano la vita di una persona? Dopo aver visto il documentario **5 nanomoli - il sogno olimpico di una donna trans**, diretto da Elisa Mereghetti e Marco Mensa, presentato in anteprima sabato 17 giugno nell’ambito del **Biografilm Festival 2023** - Sezione Eventi Speciali, abbiamo voluto dialogare con la protagonista di questa storia, **Valentina Petrillo**.

Ad aver intuito che quella di Valentina Petrillo fosse una storia da film, e che meritasse di essere raccontata, sono stati **Christian Leonardo Cristalli**, fondatore di

Gruppo Trans APS (che ha collaborato alla realizzazione del documentario) e delegato alle politiche trans per la **Segreteria nazionale di Arcigay**, e **Milena Bargiacchi**.

Valentina ci ha raccontato: «Mi sono presentata a un incontro di socializzazione del Gruppo Trans di Bologna, in cui ho dichiarato di essere **un campione paralimpico di atletica**. Fino a quel momento avevo vinto 12 titoli italiani, però non mi sentivo felice. Stavo per abbandonare quel mondo perché non mi sentivo nel mio genere e chiedevo loro aiuto. Abbiamo intrapreso un percorso di documentazione scoprendo che c'era la possibilità di gareggiare come donna grazie a delle linee guida introdotte dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale), il resto è nel film». E ci sarebbe da realizzare già un sequel per ciò che è avvenuto dopo la fine delle riprese.

Cosa rappresenta per te il film 5 nanomoli?

È come se avessi usato il cinema per metabolizzare il tutto e, al contempo, documentare qualcosa di storico. Non sapevamo come sarebbe andata a finire perché nel 2018 non c'era nulla, a parte le linee guida del CIO, che però bisognava far mettere in pratica. Nessuno sapeva cosa sarebbe accaduto a un atleta di questo livello facendo una terapia ormonale, col mio allenatore abbiamo notato che abbiamo dovuto cambiare gli allenamenti. Durante l'ultima gara con gli uomini avevo già cominciato la terapia ormonale e dopo 3 mesi ho perso 12 secondi sopra i 18 metri. **Quanto è stato faticoso combattere questa battaglia?**

Valentina adesso ha finito il suo percorso (*intende sul piano del riconoscimento per lo Stato, nda*). Nel 2017 ha vinto Valentina, non ce l'ha fatta più a stare dov'era, voleva emergere. L'avevo dribblata fino ad allora.

NELLA VITA NON SI SCEGLIE DI ESSERE TRANS, MA SI SCEGLIE IL PUNTO FINO AL QUALE SOFFRIRE

A me è successo all'età di 43 anni; forse la malattia agli occhi (*malattia di Stargardt. Quando non aveva ancora compiuto 14 anni ha fatto il suo esordio, nda*) ha anche riprogrammato tutta la mia vita perché tanti sogni che avevo non ho potuto realizzarli, ad esempio ero appassionata di auto e sognavo di prendere la patente, ma non ho mai potuto. C'era qualcosa 'di più importante' da affrontare in quel momento... nessuno conosceva questa malattia, ho girato il mondo coi miei genitori affinché qualcuno ci desse qualche risposta. Non ce ne diedero e solo nel 2002 è stata individuata a livello genetico. Col tempo sono arrivata a una consapevolezza di me stessa perché non riuscivo più a vivere nell'altro modo e così nel 2018 ho cominciato il percorso legale. Allora ero sposata con una donna, non volevamo divorziare, ma per essere riconosciuta come Valentina ero 'costretta' a farlo. La nostra storia dopo è finita. Oggi ho i documenti rettificati, ho subito un processo legale che mi ha portata a essere riconosciuta donna.

LA LEGISLAZIONE ITALIANA PREVEDE IL PASSAGGIO DI GENERE, MA LO SI OTTIENE DOPO UN PROCESSO CHE SI DEVE INTENTARE NEI CONFRONTI DELLO STATO IN CUI SI CHIEDE LA RETTIFICA DELLA MIA ANAGRAFICA

Ho dovuto dimostrare di avere una malattia (termine bruttissimo), presentando una perizia psichiatrica. La legge 180 del 1982 ai tempi era pioniera, adesso non più. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ci ha derubricato solo qualche anno fa dall'essere definite malate mentali.

Nel documentario emerge quanto sia significativo il rapporto con tuo padre...

Papà è stato il primo della famiglia (*la madre non c'era più quando ha cominciato la transizione, nda*) a chiamarmi Valentina. Un papà maschio che accetta il figlio trans e che ti sostiene... sono già a posto. Mi dice: «Sei il mio orgoglio, vai avanti così», cosa posso volere di più dalla vita? E non tutti i papà sono così.

Ti senti più discriminata come transgender o come ipovedente?

Come transgender. Se prima ero Fabrizio l'ipovedente, adesso sono Valentina la **transgender**. Tanti non sanno che ho problemi di vista. Ho quinti dovuto portare avanti una doppia battaglia... C'è ancora chi pensa che una persona con un handicap significa che non è capace.

A che punto siamo come sensibilizzazione?

Se sono in autobus, mi guardano sempre tutti, sarà perché sono alta, sono bionda e ho i muscoli alle gambe. In Italia non è sdoganato il 'fenomeno' di una persona trans. Siamo molto indietro.

Questa è un'ingiustizia sociale, come riesci a viverla "serenamente"?

È un compromesso tra la vita e la morte. Valentina ce l'ha fatta, forse; tante, troppe non ci arrivano e sono le statistiche a darci l'alto numero di suicidi. A un certo punto l'iter è talmente lungo e complicato, non ci sono le strutture né le persone preparate.

Cosa rappresenta per te la diversità?

Unicità. Siamo tutti diversi e quindi unici. La diversità è vista ancora in senso negativo, ma non dovrebbe essere così. Io, in particolare, me ne sono caricata due di unicità, quindi sono più unica che rara (ha un forte senso dell'ironia, nda).

SONO STATA LA PRIMA TRANS NELLA STORIA DELL'ATLETICA MA PROBABILMENTE SARÒ ANCHE L'UNICA. BISOGNA AVERE UNA BELLA DOSE DI CORAGGIO. LA MIA FORTUNA È NON VEDERE I VOLTI DELLA GENTE

Esiste una differenza di approccio nelle varie zone del nostro Paese?

Ho notato che in Veneto sono più distaccati. Anche se ho origini napoletane, non ho tantissimi feedback, però Napoli è la città del Mediterraneo con il più alto numero di persone trans. Bologna dovrebbe essere più aperta. Probabilmente al Sud si è più indietro come forma mentis.

Pensi che la tua esperienza riuscirà ad aprire le porte ad altri?

Quando non ci sarò più forse sì. Non sono un'attivista LGBTQIA+, non porto la bandiera di nessuno. Questa è la mia storia, credo che possa servire perché ci sono tante persone che soffrono. Non avrei mai creduto che un giorno si sarebbe potuto realizzare il mio sogno di quando ho visto Mennea vincere le Olimpiadi e, quindi, di vestire la maglia azzurra e farlo come donna. La World Athletics mi ha eliminato dallo sport. Abbiamo avuto una finestra di 3 anni e 4 mesi in cui c'è stata la possibilità di gareggiare con le donne come transgender; adesso è stata bloccata. Era stata creata una legge ad personam per me. Ora, politicamente, è sconveniente far gareggiare Valentina nel mondo normodotati; posso farlo in quello paralimpico.

Di cosa hai paura?

Non ho paura di me né di mio figlio né del ruolo di genitore, ma delle persone che circonda il mio figlio che potrebbero influenzarlo o bullizzarlo per un papà trans. La nuova generazione ha un'altra marcia rispetto alla mia. Purtroppo ci hanno segato le gambe con la non entrata in vigore del [DDL Zan](#); ma confido molto nel futuro. Spero che mio figlio sia orgoglioso di me attraverso i risultati sportivi.

Prossimi obiettivi sportivi e umani?

Conquistare la slot per la 17esima edizione dei Giochi paralimpici estivi (dal 28/08 all'8/09 2024) a Parigi. Il che non garantisce di andare, si guadagna un posto per la Nazionale Italiana, ma un passo alla volta. Questo mi porterebbe a programmare in maniera più serena l'anno. Dal punto di vista umano vorrei avere un po' più di serenità e spero di poter dedicare più di tempo a mio figlio, che è penalizzato avendo frequentemente gare, spesso lo porto con me. Nel frattempo mi piacerebbe trovare anche un compagno di vita.



Abodi, 135 milioni a fondo perduto per il mondo dello sport

Disponibili per asd, ssd e gestori piscine, al via le domande

(ANSA) - ROMA, 19 GIU - Nuove risorse finanziarie a fondo perduto - 58 milioni per associazioni e società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti sportivi e 67 milioni per i gestori di impianti natatori - sono state stanziare con il Dipartimento per lo Sport e da oggi fino al 19 luglio prossimo sarà possibile farne richiesta sul sito dello stesso Dipartimento.

Lo annuncia il ministro per lo Sport e i giovani, Andrea Abodi "confidando che queste misure contribuiscano ad alleviare le difficoltà quotidiane e forniscano nuova energia ad operatori che hanno vissuto e stanno vivendo un lungo periodo di crisi, dalla pandemia al caro energia, dall'aumento dei prezzi delle materie prime alla crescita dell'inflazione".

"Lo sport di base e i suoi valori sono, nella loro stretta relazione, un fattore fondamentale per la promozione del benessere e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e della comunità nazionale - dichiara ancora Abodi -, svolgendo un ruolo centrale nella tutela della salute, fisica e mentale, delle persone che lo praticano, offrendo fondamentali opportunità di educazione e socialità, inclusione e coesione, di contrasto attivo alle disuguaglianze, a partire da quelle che si trovano nelle periferie urbane e sociali. Anche per queste ragioni - sottolinea il ministro - dobbiamo usare bene e tempestivamente tutte le risorse finanziarie pubbliche disponibili, incluse quelle che arrivano dall'Europa, perché producano sempre più impatto sociale, sostenendo progetti che facciano crescere il valore dello sport in tutte le sue forme e certificandone l'utilità per il bene comune". (ANSA).



Voci dal Cantiere

Giampaolo Cerri

12 ore fa

Le interviste ai protagonisti di CantiereViceversa 2023: nell'episodio n. 30, parla Claudia Fiaschi, responsabile della manifestazione per il Forum del Terzo settore. Nell'episodio 31, la parola a Francesco Biciato, direttore del Forum per la finanza sostenibile e al professor Paolo Venturi che, con Aiccon, ha studiato l'attitudine dei dirigenti del non profit verso gli strumenti finanziari

Cantiere ViceVersa (14,15 e 16 giugno a Padova) è stato un grande e partecipato confronto fra protagonisti del Terzo settore, reti di associazioni, imprese sociali, cooperative, con gli operatori finanziari, bancari e assicurativi. Nei giorni scorsi vi abbiamo raccontato quello che succedeva, con un articolo al giorno (a piede i relativi link).

Oggi vi proponiamo le voci di alcuni protagonisti, come **Claudia Fiaschi**, responsabile dell'iniziativa per conto del Forum del Terzo settore, **Francesco Biciato**, direttore del Forum per la Finanza sostenibile e **Paolo Venturi**, economista dell'Università di Bologna che, con l'Aiccon, ha prodotto per l'evento una ricerca sull'attitudine della dirigenza del non profit verso gli strumenti finanziari.

Ascolta l'episodio 30, con l'intervista a Fiaschi, [qui](#).

Ascolta l'episodio 31, con l'intervista a Biciato e Venturi, [qui](#).



Riforma del lavoro sportivo, i nuovi correttivi

Dal 1.07.2023 dovrebbe entrare in vigore la riforma del lavoro prestato nelle associazioni e società sportive, ma la materia è tuttora in movimento.

Maria Rosa Gheido

È all'esame della Camera dei Deputati lo "Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40 (49)" che modifica le disposizioni in materia di lavoro sportivo, soprattutto nelle associazioni dilettantistiche. Il provvedimento è stato assegnato il 2.06.2023 alle Commissioni riunite VII

(Cultura) e XI (Lavoro), nonché alla V (Bilancio e Tesoro) con termini fissati al 17.07.2023 e, quindi, ben oltre l'entrata in vigore delle norme che stanno per essere modificate.

Viene, per esempio, riscritto il secondo periodo dell'art. 25, c. 1 D.Lgs. 36/2001 che nel testo vigente al primo comma identifica il lavoratore sportivo nell'atleta, allenatore, istruttore, direttore tecnico, direttore sportivo, preparatore atletico e direttore di gara che, senza alcuna distinzione di genere e indipendentemente dal settore professionistico o dilettantistico, esercita l'attività sportiva verso un corrispettivo, a favore di un soggetto dell'ordinamento sportivo. Con l'aggiunta di un ulteriore periodo verrebbe ridefinito il lavoratore sportivo nel senso che è tale ogni altro tesserato che svolge verso un corrispettivo le mansioni rientranti, sulla base dei regolamenti tecnici dei singoli enti affilianti, tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva, con esclusione delle mansioni di carattere amministrativo-gestionale.

Non sono lavoratori sportivi coloro che forniscono prestazioni nell'ambito di una professione la cui abilitazione professionale è rilasciata al di fuori dell'ordinamento sportivo e per il cui esercizio devono essere iscritti in appositi albi o elenchi tenuti dai rispettivi ordini professionali.

La bozza di modifica favorisce il volontariato dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche che possono prestare in qualità di volontari la propria attività nell'ambito delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche, delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline sportive associate, delle associazioni benemerite e degli Enti di promozione sportiva, anche paralimpici, del CONI, del CIP e della società Sport e salute S.p.a., fuori dall'orario di lavoro, fatti salvi gli obblighi di servizio, dandone comunicazione preventiva all'amministrazione di appartenenza. Qualora l'attività dei soggetti di cui sopra rientri nell'ambito del lavoro sportivo vero e proprio e preveda il versamento di un corrispettivo, la stessa può essere svolta solo previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza che la rilascia o la rigetta entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Giova ricordare che le prestazioni sportive dei volontari sono disciplinate dall'art. 29 D.Lgs. 36/2021 che li definisce come persone che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere lo sport, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, non retribuite in alcun modo. Ai volontari possono però essere riconosciuti premi e compensi occasionali in relazione ai risultati ottenuti nelle competizioni sportive, nonché indennità di trasferta e rimborsi spese, anche forfettari, a cui si applica la soglia di esenzione di cui all'art. 69, c. 2 D.P.R. 22.12.1986, n. 917 che li considera esclusi dal reddito per un importo non superiore nell'anno di imposta a 10.000 euro, così come esclude dalla formazione del reddito del percettore i rimborsi di spese documentate per vitto, alloggio e viaggio. Peraltro, con la modifica dell'ultimo periodo dell'art. 29, c. 2 D.Lgs. 28.02.2021, n. 36, si prevede che le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di autocertificazione purché tali spese non superino l'importo di 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. Per espressa previsione dell'art. 35 D.Lgs. 36/2021 nei settori dilettantistici i lavoratori sportivi, titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o che svolgono prestazioni autonome o prestazioni autonome occasionali, hanno diritto all'assicurazione previdenziale e assistenziale. A tal fine essi sono iscritti alla Gestione Separata Inps di cui all'art. 2, c. 26 L. 8.08.1995, n. 335 e della quale si applicano le relative norme.

La bozza di decreto all'esame delle Commissioni della Camera modifica anche l'art. 36 D.Lgs. 36/2021, aggiungendo al comma 6 un ulteriore periodo prevedendo che i compensi per i collaboratori coordinati e continuativi nell'area del dilettantismo non concorrono, per l'intero, alla determinazione della base imponibile, di cui agli artt. 10 e 11 D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, chiarendo quindi che i compensi delle collaborazioni coordinate e continuative continuano a non rilevare per l'intero ai fini Irap. Tale esenzione opera nel limite massimo di 85.000 euro di compensi.

Cambiano, infine, ma è opportuno a tal proposito attendere il testo liquidato dalle Commissioni interessate, le modalità di comunicazione e registrazione delle prestazioni rese nel settore

dilettantistico da coloro che sono preposti a garantire il regolare svolgimento delle competizioni sportive, sia riguardo al rispetto delle regole, sia riguardo alla rilevazione di tempi e delle distanze.

20/06/2023



"Messi, 25 milioni dall'Arabia per pubblicità e silenzio sui diritti umani"

L'argentino, secondo quanto riportato dal New York Times, ha siglato un accordo che prevede una clausola molto importante: i dettagli

Il futuro di Lionel Messi è deciso. Dopo l'addio al Psg l'argentino infatti ha deciso di rifiutare l'offerta faraonica arrivata dall'Arabia Saudita per volare negli Stati Uniti e iniziare la sua avventura in Mls con la [maglia dell'Inter Miami](#).

Messi, il nuovo volto dell'Arabia Saudita

Secondo quanto riportato dal New York Times però la Pulce ha comunque siglato un accordo importante con il paese arabo: sarà infatti il testimonial del turismo e riceverà in cambio circa 22.5 milioni di euro, pari a 25 milioni di dollari. Nel contratto esaminato

dal quotidiano gli obblighi del 10 non saranno molti: a Messi basterà recarsi nel regno almeno una volta all'anno, postare qualcosa sui social, contrassegnate da un hashtag approvato dai sauditi, e presenziare insieme alla sua famiglia in vacanze completamente pagate.

Solo una regola: "Il silenzio"

Non è tutto però, all'interno dell'accordo c'è anche un punto fondamentale che il calciatore dovrà rispettare: quello del silenzio.

"Il documento contiene anche una condizione importante per i funzionari sauditi: Messi non può dire nulla che possa "offuscare" l'Arabia Saudita, un paese che ha subito critiche diffuse soprattutto per quanto riguarda il mancato rispetto dei diritti umani", si legge sul New York Times. Non è chiaro se il contratto esaminato dal Times sia la versione attuale dell'accordo. Il documento, datato 1° gennaio 2021, è stato firmato da Messi e da suo fratello Rodrigo, che funge da suo direttore commerciale, ma non è stato firmato dai funzionari sauditi.

L'Espresso

Le famiglie arcobaleno cancellate dopo sei anni: l'ultimo fronte della guerra ai diritti

di Simone Alliva

La Procura di Padova ha impugnato gli atti di nascita di 33 figli di coppie di sole donne, registrati dal 2017 a oggi, rinforzando così la crociata del governo contro questi nuclei familiari. Ecco cosa succede ora

20 GIUGNO 2023

«La Procura di Padova ha deciso di togliere un genitore legale a minori anche a distanza di sei anni dalla nascita: un atto vergognoso e indegno di un paese civile», Alessia Crocini, Presidente di Famiglie Arcobaleno sintetizza così la decisione della Procura che ha impugnato tutti e 33 gli atti di nascita di figli di coppie di due donne, registrati dal sindaco Sergio Giordani dal 2017 a oggi.

Sa di cosa parla, prende le misure, conosce la violenza del Governo Meloni verso le coppie omogenitoriali, qualunque veste assuma. Crocini si sofferma su un dettaglio non di poco conto: «È incredibile che in una città dove per tutti questi anni nessun certificato era stato impugnato, la cosa avvenga a pochi mesi dalla circolare del ministro dell'Interno Piantedosi ai Prefetti. Sarà una casualità?».

Del perché proprio ora, a distanza di 6 anni, la Procura che era già in possesso di questi atti, abbia deciso di impugnare questi atti resta materia di fini analisti politici. Postuma, la storia dirà.

L'Espresso aveva già raccontato a metà marzo della direttiva del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, che aveva fatto pressione sulle Procure italiane affinché togliessero diritti e doveri ai figli e ai genitori delle famiglie arcobaleno. Eppure qui la procura si è spinta oltre, o meglio a ritroso nel tempo. «Mentre Carolina Varchi di Fdi, relatrice della proposta di legge contro la gestazione per altri, oggi assicurava in Parlamento che il suo partito ha a cuore tutti i bambini, veniva notificata alle prime mamme di Padova l'impugnazione del certificato di nascita: ipocrisia allo stato puro di un Governo che da quando si è insediato agisce in maniera sistematica per cancellare i diritti dei nostri figli».

Gli effetti della decisione

È una questione politica, favorita da un'opportunità giuridica, quella del vuoto legislativo. La giurisprudenza infatti è vaga e una legge non c'è: «Le coppie madri non accedono alla gestazione per altri, ricorrono alla Procreazione medicalmente assistita all'estero». La premessa, fondamentale, è di Stefano Chinotti, Avvocato di Bergamo, membro della Commissione diritti umani del Consiglio Nazionale Forense e socio di Avvocatura per i diritti LGBTI – Rete Lenford. Questa decisione, infatti, non ha nulla a che fare con il discusso ddl sul reato universale di gestazione per altri.

«Se il bambino nasce all'estero la giurisprudenza è ormai pacifica nel dire che il certificato dei nati all'estero con due mamme possono essere trascritti in Italia perché non si tratta di azione contraria all'ordine pubblico (non c'è la Gpa). La questione che si pone è un'altra: è possibile iscrivere nei nostri registri dello Stato civile dei bambini che nascono non all'estero da due donne ma in Italia? Il tema è ancora oggetto di un dibattito giurisprudenziale. Ci sono sentenze della

Cassazione che ci dicono che non è possibile ma ci sono anche pronunce di merito che dicono che è possibile».

Le notifiche della Procuratrice facente funzioni di Padova Valeria Sanzari somigliano più a una presa di posizione, politica, ripetono dalle opposizioni: «La decisione della procura di Padova di impugnare 33 atti di nascita dal 2017 di bambini con due mamme è crudele e disumana, diretta conseguenza della politica persecutoria del governo contro le famiglie arcobaleno. Questi bambini rimarranno orfani di una madre per decreto» dice, senza mezzi termini, il deputato del Pd Alessandro Zan: «In Italia l'accanimento contro le famiglie arcobaleno inaugurato dal governo Meloni non conosce tregua» sottolinea la deputata del Pd Rachele Scarpa, entrambi padovani.

Il sindaco di Padova, Sergio Giordani, intanto si dice sereno: «Dal 2017 trascrivo gli atti di nascita delle bambine e dei bambini figli di due mamme. È un atto di responsabilità verso questi piccoli perché non accetto il pensiero che ci siano bambini discriminati fin da subito, e appena nascono, nei loro fondamentali diritti».

Gli effetti di questa “cancellazione” possono essere diversi, spiega Chinotti: «In una famiglia con due genitori, dove soltanto uno di questi è riconosciuto, la situazione pesa sulle scelte educative e sull'attività di cura. Le faccio un esempio, immaginiamo una coppia di donne in cui la madre biologica ha un impegno lavorativo che la porta all'estero. La figlia rimane per lunghi periodi con la madre sociale e se questa non è riconosciuta l'altra deve munirla di delega per fare qualsiasi cosa: dalle cure mediche all'asilo. La bambina non può

neanche espatriare con la madre per andare a trovare quella biologica che si trova all'estero. Per non parlare poi dell'eventualità in cui malauguratamente dovesse accadere qualcosa alla madre riconosciuta. L'altra si troverebbe in balia delle determinazioni dei parenti della prima».

Cosa succede adesso?

La prima notifica della Procura è arrivata a una madre, quarantenne sposata all'estero con la propria compagna, insieme all'atto conseguente dell'udienza fissata dal Tribunale Civile l'11 novembre 2023. A ruota, spiega il capo dell'ufficio giudiziario, arriveranno le notifiche di tutte le altre impugnazioni. Le famiglie arcobaleno saranno messe davanti ad un cambio drastico del proprio stato civile. Anche per loro si aprirà un contenzioso di fronte al Tribunale. La questione potrebbe essere risolta solo da una disposizione di legge, un pensiero magico di fronte al Governo in carica. Resta tuttavia una presa di posizione della Corte Costituzionale, troppo spesso dimenticata che due anni fa, con la sentenza n. 32 del 2021, aveva lanciato un monito al legislatore; regolamentare la situazione dei figli della famiglie arcobaleno. Monito caduto nel vuoto. «A questo punto, dopo il monito, è importante che la Corte costituzionale torni ad occuparsi della questione. La decisione spetta ai giudici del Tribunale di Padova», sottolinea l'avvocato Chinotti: «Aggiungo un'ultima considerazione: si dovrebbe anche stabilire se sia possibile privare dei bambini e delle bambine che hanno acquisito uno status da così tanto tempo della loro attuale condizione giuridica di figli e di figlie». Una considerazione, questa, che attiene al buon senso prima che alla politica.



Capo d'Orlando, il 27 giugno si concludono i laboratori sullo sviluppo sostenibile

Martedì 27 giugno dalle 17:00 alle 20:00 si terrà il terzo appuntamento per conoscere ed approfondire “I pilastri dello sviluppo sostenibile”, sede dell’incontro la Biblioteca comunale, Via del Fanciullo – Capo d’Orlando.

Il laboratorio sarà condotto da Santino Cannavò, *presidente provinciale dell’UISP* che ha già ricoperto il ruolo di Responsabile Nazionale Settore Ambiente della stessa organizzazione.

Il CESV Messina è impegnato a diffondere la conoscenza dell’Agenda 2030 e degli obiettivi di sviluppo sostenibile più direttamente interessati dall’azione del volontariato e dagli enti di terzo settore che operano nel territorio della Città metropolitana di Messina.

Per una migliore organizzazione dell’attività si richiede l’iscrizione al laboratorio mediante la compilazione del seguente link.

ArezzoWeb
I N F O R M A

Sabato 24 giugno i “Giochi dei nonni” a Castelsecco

Di Redazione -

19 Giugno 2023

Si svolgeranno il prossimo sabato 24 giugno i "GIOCHI dei NONNI" (biliardino, bullini, ruba bandiera, campana etc), a CASTELSECCO (Parco San Cornelio). Mercoledì 21 Giugno, alle ore 11,00, ci sarà la presentazione dell'iniziativa presso il portico della segreteria del Calcit in Piazza San Jacopo 278.

- * Ass.ne Castelsecco**
- * Calcit Arezzo**
- * C.N.G.E.I sez. scout di Arezzo**
- * UISP sport per tutti**
- * FAP Acli**

STATO
10 ANNI quotidiano

Notte Verde a Manfredonia, due giorni all'insegna del green e della music

Il 21 e 22 giugno Piazzale Diomede sarà scenario naturale di una due giorni all'insegna del green e della musica, con l'inserimento delle esibizioni canore della Festa della Musica 2023

MANFREDONIA (FOGGIA) – Tutto pronto per la prima NOTTE VERDE organizzata a Manfredonia, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sulla

raccolta differenziata promossa da ASE “Manfredonia è casa nostra. Amiamola tutti insieme” e finanziata dall’Accordo Quadro ANCI_ CONAI.

Il 21 e 22 giugno Piazzale Diomede sarà scenario naturale di una due giorni all’insegna del green e della musica, con l’inserimento delle esibizioni canore della Festa della Musica 2023, coordinata dall’AIPFM – Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica e dal Ministero della Cultura.

*Il palco accoglierà tutti coloro che liberamente, vorranno iscriversi sul portale dedicato per dare vita alle proprie emozioni/esibizioni. Nella giornata del 21 giugno, dalle ore 18:00, spazio ai più piccoli e agli amanti del riciclo all’interno del Villaggio Ecosostenibile che accompagnerà le due giornate di sensibilizzazione. Non mancheranno attività ludiche come i giochi di una volta a cura di **UISP** asps Sport per Tutti Comitato di Foggia-Manfredonia.*

Quale migliore attività laboratoriale che la creazione di Aquiloni e Girandole a cura di Olivieri Antonietta (coniugando il riciclo con una risorsa completamente green: il vento) ed il laboratorio di Riciclo Creativo con i Barattoli Di Vetro “Se ricicliAMO seminiAMO AMOre” a cura di Marialucia Rinaldi del “Il Sogno di Marilù”.

Alle ore 19:30 show cooking a cura dell’Associazione Provinciale “CUOCHI GARGANO E CAPITANATA” con la preparazione dal vivo di ricette antispreco e riciclo alimentare. Ecco il menù in cui si cimenteranno: Gnocco di pan cotto su crema di amaranto e spuma di ricotta, Bisque e finto tubetto Rifiuto Zero.

Alle 20.30 ad aprire le esibizioni canore, un breve talk dove interverranno per i saluti Istituzionali il Sindaco Gianni Rotice, il Vicesindaco e Assessore con delega alla transizione Ecologica Giuseppe Basta e il Presidente Ase Manfredonia SpA Michele Centola. Ed infine il via alle esibizioni canore: a presentare le due serate Matteo Perillo e Stefania Fortunato. Anche il 22 giugno sarà palcoscenico della Festa della musica ed ulteriori laboratori creativi all'interno del villaggio ecosostenibile.

IN CARCERE Un incontro tra le squadre degli amministratori e dei detenuti



Una partita di calcio per cancellare le distanze

■ Da sempre il pallone unisce, anche dove le porte sono solo disegnate sul muro, come in carcere. Di scena sabato mattina, nella casa circondariale di via della Cagnola, la partita solidale organizzata dalla Uisp di Lodi con protagonisti d'eccezione - da un lato i consiglieri comunali, dall'altro i detenuti -, come occasione per condividere senza barriere. In campo, per una volta con la maglia della stessa squadra, i consiglieri di maggioranza Cristiano Galletti, Nicola Ruscitti, Tommaso Premoli, Antonello Nardone e Alessandro Martino, quelli di opposizione Lorenzo Maggi e Maurizio Calderini, e Martina Tugnoli, figli di una dipendente comunale e giocatrice in forza al Pavia. «Non possiamo che ringraziare Antonio Marchetti della Uisp, che ci ha coinvolto in questa bellissima iniziativa che ci ha permesso di entrare in relazione con i detenuti

in modo diretto e di conoscere una realtà importante come quella del carcere - ha sottolineato il consigliere dem Nicola Ruscitti - : va sottolineata anche la partecipazione bipartisan, perché al di là delle beghe dell'aula consiliare, in queste iniziative ci muove uno spirito comune». «Ho accettato con entusiasmo, dopo aver già partecipato 10 anni fa all'iniziativa durante l'amministrazione Guerini - ha detto ieri Lorenzo Maggi (Il Broletto con Maggi) - grazie ai volontari Uisp, i detenuti hanno la possibilità di praticare attività sportiva e, in occasioni come queste, di incontrare persone esterne al carcere. Che una rappresentanza del consiglio abbia deciso di partecipare unita è un bel segnale per una realtà cittadina importante, che si impegna al reinserimento nella società di persone che hanno sbagliato». ■ **Ross. Mung.**



Calcio

Parte il 9° trofeo Il Bastardo

🕒 Giugno 19, 2023

Teletruria

Tutto pronto per la nona edizione del torneo di calcio amatoriale il Bastardo che si svolgerà a Pieve al Toppo da questa sera. Santa Firmina-Patrignone sarà la partita inaugurale. A seguire domani Staggiano-Indicatore, San Leo-Alberoro e in chiusura venerdì San Giuliano-Sogni Relax Subbiano. La manifestazione ha la supervisione della Uisp.



Il Festival delle Trottolo è il grande evento family friendly che si terrà a Palazzo Cigola Martinoni di Cigole (BS) nel weekend del 30 giugno, 1 e 2 luglio 2023 dalle 10 alle 20.

Un evento imperdibile attende gli appassionati della lavorazione del legno in Italia, dove i maestri tornitori italiani presenteranno la loro abilità artistica e esporranno le loro straordinarie creazioni. Durante l'evento, ci saranno anche spettacoli di trottolo acrobatica, eseguiti da talenti come Rocco il Trottolaio di Avolasca, i Trottolai di Embadufats di Maiorca e Sandor Attila Olah dall'Ungheria.

L'evento avrà inizio venerdì 30 giugno, dalle 16 alle 20, presso Palazzo Sonzogni, situato in via Bonomelli 22, Rovato (BS), e sarà ospitato dall'Associazione Tornitori della Franciacorta. Durante il Simposio sulla Tornitura della Trottola, i partecipanti avranno l'opportunità di seguire lezioni teoriche e pratiche sulla creazione di una trottola, guidati dai maestri trottolai.

Acquista i biglietti su Family Days!

Il programma del weekend

Ecco cosa potrete fare durante l'evento:

- Un'esperienza imperdibile sarà partecipare alle Olimpiadi Della Trottola, guidate da Rocco Cosca, il celebre lanciatore di trottole italiano. Avrete l'opportunità di imparare come lanciare la trottola acrobatica e sfidare gli altri partecipanti.*
- Potrete lasciare libero sfogo alla vostra creatività partecipando ad un laboratorio con l'artista Alan Aperino, un talentuoso visual artist proveniente dal Perù. Avrete la possibilità di creare un quadro o personalizzare una maglietta sotto la sua guida esperta.*
- Un momento davvero speciale sarà la partecipazione al tentativo di stabilire il record italiano di trottole girate contemporaneamente. Unisciti agli altri partecipanti per creare un momento unico e spettacolare!*
- Se desiderate riposare un po' le braccia dopo tante trottole, potrete godervi uno spettacolo di trottole acrobatiche eseguite da artisti provenienti da tutta Europa. Sarà uno spettacolo mozzafiato che lascerà tutti a bocca aperta.*
- Per gli amanti dell'arte e della natura, ci sarà un laboratorio di Bamboo Land Art, dove potrete costruire incredibili opere d'arte utilizzando il bambù e l'energia creativa di Energia Ludica.*
- Infine, potrete partecipare al campionato italiano della **Uisp** e avere l'opportunità di diventare il campione del 2023 di questo meraviglioso gioco.*

Il programma del weekend al Festival delle Trottole promette divertimento, creatività e avventure

indimenticabili per tutte le età. Non perdetevi l'occasione di essere parte di questo evento straordinario!

E ancora...

Il Festival delle Trottole si fonde con la Festa Galattica, dando vita a un evento interplanetario unico nel suo genere. Cosa accade quando un maestro trottolaio incontra un'autostoppista spirituale? Nasce una serata indimenticabile, quella del sabato 1 luglio 2023, dedicata all'energia in movimento, alla musica, alla danza, al teatro e alle attività olistiche. La serata prenderà il via alle 20.

Una delle grandi novità di questa seconda edizione è l'incontro tra le trottole e le discipline olistiche. Sarà dedicato uno spazio speciale alla cura di sé attraverso strumenti olistici come lo Shiatsu, i Tarocchi, la riflessologia plantare e facciale, i bagni di suono e molto altro ancora. Perché alla fine siamo tutti collegati a livello energetico e il Festival delle Trottole diventa un'occasione per esplorare e nutrire il nostro benessere in modo olistico.

Info e Contatti

Energia Ludica asd- Alberto Segale www.festivaldelletrottole.it info@energialudica.it.

349.2159549

Acquista i biglietti su Family Days!

Mangiare al Festival

Se avrete fame potrete ristorarvi al bar del Palazzo Cigola Martinoni oppure portarvi il pranzo al sacco e organizzare un pic nic nel parco ombreggiato. Qualche dettaglio sulla location: Palazzo Cigola Martinoni. Palazzo Cigola Martinoni è situato a Cigole, nella provincia bresciana, a pochi km dall'uscita dell'autostrada di Pontevedio ed è una dimora storica dai mille volti. All'interno potrai ammirare la storia locale, immergerti nella natura passeggiando nei giardini.

Nuova apertura per l'impianto in terra rossa di Santa Fiora: sarà gestito dalla Uisp

SANTA FIORA – E' aperto il campo di tennis in terra rossa all'impianto polivalente di Santa Fiora al parco Gambrinus. E' gestito dalla Uisp, per informazioni si può contattare il 3703209563 o il 3283311114. Nello stesso impianto sono anche attivi i corsi di pattinaggio organizzati da Amiata Slide In, il martedì e il giovedì: per info 3291375230 o 3283858295.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

PISTOIA

Club Mazzoni, tricolore amatori Il trionfo agli italiani di Rimini

Successo di caratura nazionale per la squadra femminile dei vigili del fuoco pistoiesi. Ecco tutte le protagoniste.

Rimini, città magica. Fa festa in Romagna il Club Mazzoni, la squadra Uisp femminile dei Vigili del fuoco Mazzoni Pistoia, allenata da Edoardo Spiniello, già palleggiatore della

prima squadra della Zona Mazzoni. Dopo aver vinto con pieno merito il campionato toscano di serie A1 e la Coppa Italia, si è laureata campione d'Italia a Rimini, ove ha disputato le finali nazionali. Non solo. La palleggiatrice Alessandra Iozzelli è stata premiata quale migliore giocatrice della categoria: la ciliegina sulla torta. Complimenti, quindi, al tecnico e alle protagoniste sul campo: alle alzatrici Iozzelli appunto e Michela Cinotti, alle opposte Margherita Minissale e Alessia Brini, alle centrali Sara Ricciarelli, Chiara Rossi e Chiara Pacini, alle bande Rachele Martini, Bruna Andreola e Giulia Berretti, al libero Ilaria Giorgetti. Ricordando che durante la fase toscana erano presenti nella rosa anche Debora Liguori, Eleonora Mezzi e Beatrice Natali. Racconta il coach, col cuore gonfio di gioia, orgoglioso del suo gruppo. "Abbiamo conquistato il girone eliminatorio a punteggio pieno, senza perdere neppure un set. Nella semifinale, giocata contro la Lokomotiva di Pietreto, formazione già battuta durante il torneo, siamo stati bravi a ripeterci. Nella finale con il San Quirico, compagine già affrontata alle finali regionali e provinciali, ci siamo imposti con il punteggio di 3-0. Il primo set è volato via agevolmente: le ragazze hanno giocato molto bene, confermando la bontà dei loro mezzi. Nel secondo, ci siamo portati avanti con dei buoni servizi, abbiamo accusato un calo ma siamo riusciti a spuntarla egualmente, con carattere e classe. Il terzo è stato molto più duro: a causa della fatica e di qualche acciaccio, siamo quasi sempre stati sotto nel punteggio; fino al sorpasso finale". Che la festa duri tutta l'estate, allora. Un titolo tricolore val bene un po' di baldoria.

Gianluca Barni

QUOTIDIANOSPORTIVO

Il Cno Santarcangelo festeggia "Siamo campioni d'Italia"

20 giugno 2023

RIMINI

Il Cno Santarcangelo conclude alla grande una stagione strepitosa e si laurea campione italiano Uisp. I clementini, che sono imbattuti nel campionato provinciale Uisp da maggio 2019 (ko col Fadamat), erano attesi all'appuntamento clou, quello che andava a concludere l'annata Uisp: la fase finale nazionale. Il concentramento è stato giocato a Rimini e dintorni, con il Cno a dominare subito negli ottavi di finale (86-56 al Carmignano) e poi a ottenere un successo molto significativo nei quarti contro Siena, campione in carica, per 68-63 dopo una bella rimonta. In semifinale contro Ostia è arrivata un'altra vittoria di prestigio (58-48), a cui ha fatto seguito la splendida finale del Flaminio, coi santarcangiolesi ad aggiudicarsi il titolo assoluto grazie al successo per 76-60 sulla Leoniana Milano.

Il tabellino della finale del Cno: Eusebi, Lucchi 11, Rasponi, Tassinari 7, Fornari 7, Calisesi, Di Giacomo, Guziur 13, Tomasi 6, Falconi, Arlotti 17, Bernabini 7, Acaci, Tomassini 5, Semprucci. All.: Donati.

Anteprima24.it
Notizie in tempo reale H24

Basket Uisp, la Mata Leao si classifica sesta alle finali nazionali di Rimini

Di Redazione - 19 Giugno 2023

Si è conclusa con un buon sesto posto l'avventura della Mata Leao Benevento alle finali nazionali Uisp di Basket a Rimini. I sanniti, dopo aver superato al primo turno i Rebels Zugliano, sono stati beffati sulla sirena nella sfida successiva dal Basket Valsugana che li ha di fatto estromessi dalla corsa Scudetto. Nei match dedicati ai piazzamenti, la squadra del presidente Vincenzo Follo ha avuto la meglio 62-49 contro i Butchers Firenze (campioni regionali della Toscana) ma sono stati poi sconfitti 57-46 da Siena, campione

d'Italia uscente, con il punteggio di 57-46, chiudendo dunque al sesto posto nella manifestazione tricolore.

Coach Marrone ha fatto ruotare tutti gli effettivi nelle prime sfide ma ha dovuto anche fare i conti con l'emergenza nella sfida conclusiva con la compagine senese. Il titolo di Campione d'Italia è andato ai romagnoli del Sant'Arcangelo, che hanno sconfitto in finale la Leoniana Milano. Il capitano della Mata Leao, Raffaele Puzio, ha espresso soddisfazione per il percorso svolto con i compagni: "E' stato un cammino comunque positivo, che ci ha permesso di confrontarci con squadre di un certo livello. Dispiace tanto per la sconfitta contro il Basket Valsugana che ci ha sbarrato la strada per le semifinali sul più bello, ma ci riproveremo l'anno prossimo".

La classifica finale:

- 1 – CNO Sant'Arcangelo**
- 2 – Leoniana Milano**
- 3 – Pallacanestro Ostia**
- 4 – Basket Valsugana**
- 5 – GHN Siena**
- 6 – Mata Leão Benevento**
- 7 – Butchers Firenze**
- 8 – Cus Torino**
- 9 – Asub Cobra Milano**
- 10 – Basket La Spezia**
- 11 – CH4 Torino**
- 12 – Lokomotiv Prenestino**
- 13 – Old Star Gorizia**
- 14 – Polisportiva Carmignano**
- 15 – Rebels Zugliano**
- 16 – Boars Avellino**

I tabellini della Mata Leao:

Mata Leao-Rebels Zugliano 79-44 (ottavi di finale)

Cavalluzzo 15, Donatiello 21, Iuliano 6, Romano 10, Collarile G. 6, Collarile C. 11, Orlacchio 2, Puzio R. 8.

Basket Valsugana-Mata Leao 56-55 (quarti di finale)

Cavalluzzo 24, Donatiello 17, Iuliano, Formichella 2, Romano 5, Collarile G. 4, Collarile C. 2, Orlacchio, Puzio R., Izzo 2, Caruso.

Mata Leao-Butchers Firenze 62-49 (semifinale 5° e 6° posto)

Donatiello 14, Romano 15, Formichella 1, Collarile G. 16, Collarile c. 9, Orlacchio 2, Puzio R. 2, Izzo 3, Caruso.

GHN Siena – Mata Leão Benevento 57-46 (finale 5° e 6° posto)

Donatiello 5, Iuliano 2, Formichella 6, Romano 10, Collarile C. 6, Orlacchio, Puzio R. 11, Izzo 4, Caruso 2.



Foritempo Livorno, 6° posto alle Finali Nazionali di Basket Uisp

Martedì 20 Giugno 2023 – 10:18

Si è conclusa con un onorevole sesto posto l'avventura a Rimini delle Foritempo Livorno alle Finali Nazionali UISP di Basket Femminile. Livorno era rappresentata anche dall'arbitro Luca Turini alla sua prima apparizione alle Finali dopo anni di onorato servizio sia in FIP che in UISP

Le livornesi della capitana/coach Nicoletta Frigoli hanno battuto nella prima gara le emiliano-romagnole del Meteor Basket per 43-47 perdendo però la seconda gara contro le friulane della Dinamo Gorizia per 65 – 42 non riuscendo così a qualificarsi per le semifinali; nella finale quinto – sesto posto le avversarie sono state le stesse della prima partita e cioè il Meteor Basket ma stavolta le amaranto complice la stanchezza (avevano un'età media molto più alta delle avversarie) sono uscite battute per 54 – 48. Da segnalare che molte altre squadre, comprese le goriziane che hanno eliminato le livornesi, disponevano di elementi che giocano in B e in C (come ammesso da Regolamento) mentre per loro scelta pur avendone la possibilità Frigoli e compagne non hanno tesserato nessun rinforzo di categoria ma sono andate con il Gruppo che ha vinto il Campionato Regionale sudando in palestra fin dall'inizio della stagione pur sapendo che avrebbero rischiato di pagare dazio, ma per loro quello che conta è appunto il Gruppo e aver vissuto comunque un'esperienza che non capita tutti i giorni.

Alle Finali di Rimini (si giocava anche per scudetto e Coppa Italia maschile, Coppa Italia Femminile e vari altri tornei) la città di Livorno era rappresentata anche dall'arbitro Luca Turini, alla sua prima apparizione alle Finali dopo anni di onorato servizio sia in FIP che in

UISP che si è ottimamente comportato come si evince dalle parole del Responsabile della UISP Pallacanestro Pisa/Lucca/Livorno Leonardo Sensi che era anche lui a Rimini come arbitro: “Luca è una persona d'oro oltre che un ottimo arbitro: sempre disponibile durante l'anno a coprire le partite più svariate anche in orari particolari infrasettimana e fuori Livorno, questa opportunità è strameritata e è stato apprezzato sia dall'organizzazione che dalle squadre che ha diretto; noi arbitri in queste Finali causa defezioni dell'ultimo minuto siamo stati costretti a veri e propri tour de force con 3/4 gare dirette al giorno e, fra una gara e l'altra, anche a dare una mano ai tavoli e Luca non si è tirato indietro, anzi... Lo ringrazio davvero per tutto!”.

MODENA2000

Nuoto, nuova Sportiva Emilia vince il tricolore Uisp

19 Giugno 2023

Allo Stadio del nuoto di Riccione, sotto l'ala blu di Nuova Sportiva Emilia si sono unite le forze uscite dalle piscine di Formigine, Ferrara, San Pietro in Casale e Cento, e per il secondo anno consecutivo il sodalizio conquista la classifica per società degli italiani Uisp della categoria esordienti con un totale di 10 bronzi, 9 argenti e 19 ori.

Tutto questo senza volere considerare i 15 quarti posto che in termini di punteggio hanno il loro peso.

I giovani atleti provenienti dalla piscina Ondablu modenese rappresentano (con Ferrara) il gruppo più folto e produttivo che ha portato a salire sul podio individuale (in ordine alfabetico): Leonardo Baraldi 1 bronzo, Martina Bertani 2 bronzi, Giada Bottura 1 oro, 2 argenti e 1 bronzo, Giada Ciocci 4 ori, Samuele D'Addio 2 argenti e 2 bronzi, Sara Fontana 1 argento e 2 ori, Ethan Giacon 1 bronzo e 2 argenti, Stefano Montorsi 2 ori Francesca Speciali 2 ori,

A questi vanno aggiunti anche le staffette all'oro con Francesca Palermo, Sabrina Montorsi, Riccardo Venturelli Edoardo Bregoli e di bronzo con Tommaso Donadei e Leonardo Baraldi

Un risultato che se lo scorso anno poteva sembrare occasionale, il bis realizzato quest'anno conferma la bontà del lavoro sviluppato negli impianti gestiti e che dopo il black out delle stagioni covid, torna a sfornare gli atleti di domani.

Pattinaggio, Lepis protagonista ai campionati Nazionali UISP

di Redazione Piacenza Sera - 19 Giugno 2023 - 18:29

Risultati di prestigio per la società piacentina di pattinaggio Lepis ai campionati Nazionali UISP. Protagonisti sono stati per primi Marco Valetta e Sara Rossi, con due programmi che hanno permesso loro di riscattarsi dall'anno di gare; la seconda giornata ha visto invece protagonisti Cecilia Ferrazzi, che ha portato a termine il miglior programma dell'anno, e Catrina Codeghini, che ha eseguito un programma pulito. Ultimi a gareggiare, nella categoria Seniores, Simone Colli, salito sul gradino più alto del podio con il titolo di Campione Nazionale UISP, e Noemi Fasolino, che ha concluso al terzo posto. Prossimo impegno i Campionati Nazionali FISR di Ponte di Legno.

**VogheraNews**
Tutte le notizie in tempo reale
della Provincia di Pavia e dell'Oltrepò Pavese

VOGHERA 19/06/2023: Atletica. Gare e podi nel fine settimana per la Pavese

Giugno 19

2023

VOGHERA – Bilancio più che positivo per l'Atletica Pavese di Voghera, in occasione dei Campionati Nazionali UISP su pista che si sono svolti a Campi Bisenzio fra il 17 ed il 18 Giugno. Tre di loro si sono infatti aggiudicati il titolo tricolore, con risultati di assoluto valore. A cominciare da Francesco Barletta, che ha vinto alla grande la gara dei 5000 metri riservati agli Over 60. Il rossoblu ha corso in 18'11"16, al passo di 3'38" al chilometro. Sulla stessa distanza, Martino Palmieri ha vinto invece tra gli Over 65 col crono di 19'54"78. La terza vittoria è stata colta da Gianpaolo Galleani, che si è imposto nei 100 metri Over 60, chiudendo in 14"25. Altri risultati di prestigio sono stati ottenuti da Claudio Pollini, che è stato un vero e proprio mattatore, visto che ha colto il secondo posto assoluto nel salto in alto, con il nuovo record sociale, già suo, di metri 1,53. Lo stesso atleta ha poi siglato un altro primato della società nel salto triplo Assoluti, giungendo terzo con 12 metri e 80 centimetri. Lo stesso risultato lo ha anche conquistato nel getto del peso, scagliando l'attrezzo a 9 metri e 23 centimetri. Gli altri podi sono stati ottenuti, quindi, dallo stesso Gianpaolo Galleani, 2° nel disco Over 60 con m. 32,32 e nel Lungo (m. 4,17). Poi Stefano Ferraris si è piazzato al terzo posto, sempre nel lungo, ma tra gli Over 55, con la misura di m. 3,35. Vincenzo Cavallaro, infine, è giunto 3° nel Disco Over 60 (m. 22,823) e 4° nei 100 metri(19"25).

A coronamento degli ottimi risultati l'Atletica Pavese è risultata seconda classificata nella graduatoria italiana master maschile.

ATLETICA PAVESE ALLA LARDIRUN

Massiccia partecipazione dei portacolori dell'Atletica Pavese a Lardirago, dove si è corsa, Domenica 18 Giugno, una gara del Criterium UISP Pavia. 21 sono stati i rossoblu al traguardo dei 7500 metri del percorso molto bel strutturato, che ha permesso alla compagine vogherese di aggiudicarsi la palma di gruppo più numeroso. A livello individuale vanno invece registrate le belle vittorie di Roberto Cella, che nella Over 55 ha preceduto il compagno di squadra Valerio Facciolo. Poi per Francesco Macri nella Over 65 e Francesco Puccio nella Over 70. Bella tripletta, poi, fra le donne, dove nella categoria F70 Annamaria Vaghi ha prevalso sulle altre rossoblu Francesca Mattiolo e Carilla Invernizzi. Secondo posto per Fabio Malaspina fra gli Over 45, e terzo per Giuseppe Fiini nella M70. Bene anche tutti gli altri, da Deborah Antipasqua a Gianluca Baroni, Davide Legnari, Monica Dai Qi, Franco Nicolò, Claudio Prete, Giuseppe Santoro, Maurizio Scorbati, Giancarlo Sfondrini, Gianni Tempesta, Angela Commetti, ed Irene Stringo,

SPORTERNI
IL TUO QUOTIDIANO SPORTIVO ONLINE

All'AET il "Trofeo Varo Conti". La Conca United vince il "Città di Terni" ai rigori

Si è chiuso con le tanto attese finali al Liberati il campionato di calcio a 11 organizzato dalla Uisp provinciale di Terni. Nel "Trofeo Varo Conti" a prevalere è stata l'**AET** di mister Montanucci che, dopo aver vinto il campionato ha raggiunto il doppio successo imponendosi sull'Edilizia Collerolletta per 2-0. L'AET era stata ammessa direttamente alla finalissima, mentre gli avversari avevano avuto la meglio ai playoff sull'Allerona e la Gramsci.

Per assegnare invece il "**Trofeo Città di Terni**" ci sono voluti i calci di rigore. La lotteria dal dischetto ha premiato la precisione della **Conca United** nei confronti della Soccer 2008. I tempi regolamentari erano terminati sul 4-4, risultato che non è cambiato neanche dopo i supplementari.

Alle premiazioni, oltre al presidente provinciale Uisp Giuliano Todisco e a Graziano Morini responsabile della sezione calcio, erano presenti anche l'assessore allo sport del Comune di Terni Marco Schenardi e Mauro Conti, figlio del compianto segretario della Ternana Calcio ai tempi della storica promozione delle Fere in Serie A.



Lo Skating Vercelli conquista tre straordinari "scudetti"

By **Andrea Borasio** 19 Giugno 2023

Tre titoli italiani per altrettante coppie della società vercellese

VERCELLI (19.06.2023 - 20.47) - I Campionati Nazionali UISP, che si sono svolti al Pala Pederzini di Calderara di Reno (Bologna), hanno visto i pattinatori dello Skating Vercelli tra i grandi protagonisti.

La categoria "*Master*" ha visto protagonisti **Martina Vicini** e **Luca Sacconier**, coppia che non ha deluso le aspettative, vero diletto per coloro che hanno assistito alla competizione. Ottimi entrambi nelle danze obbligatorie, sono stati premiati dalla giuria con ottimi punteggi. In testa già dagli obbligatori, hanno confermato la leadership con il bellissimo libero sul tema "*la Statua*", conquistando l'oro nella danza libera e il titolo nazionale.

La categoria "Junior Uisp" è stata dominata da **Martina Michelone e Giulio Perucchini** (atleta della Gioca Novara), anche loro coppia ormai consolidata. Davanti a tutta la concorrenza dopo le due danze obbligatorie, si sono aggiudicati anche la prova della danza libera e il titolo nazionale. Nella categoria "Novizi", al loro debutto in una competizione di tale livello, **Adele Sciascia** (Gioca Novara) e **Federico Failla**, hanno eseguito la loro danza obbligatoria con precisione e velocità ottenendo un buon punteggio, confermato nella danza libera e chiudendo con il terzo titolo italiano per la società vercellese.

"Un ringraziamento particolare ai dirigenti delle società Gioca Novara, agli allenatori **Matteo Marinello, Michela Pellò**, e alla supervisione dell'aspetto coreografico del tecnico **Marco Pecchioni**, senza il cui impegno e la grande serietà, questi risultati non sarebbero possibili", commentano i dirigenti dello Skating.

Per le coppie Vicini-Sacsonier e Michelone-Perucchini il prossimo obiettivo è il Campionato Italiano Fisir in calendario a Montesilvano a metà luglio.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della **Maremma**

Spettacolo e agonismo al Memorial Luzzetti, Giacomi primo su novanta partenti

ROSELLE – Marco Giacomi vince il Memorial Gualtiero Luzzetti. La gara di ciclismo amatoriale Uisp, è stata organizzata dal Marathon Bike e Avis, supportata dalla Banca Tema e la società Luzzetti, con il patrocinio del Comune e Provincia di Grosseto. La manifestazione è andata in scena sabato scorso a Roselle. Una novantina i partenti che si sono dati battaglia sul tracciato di gara in linea di circa 65 chilometri destinato a diventare un appuntamento fisso nel panorama ciclistico toscano. C'erano tutte le condizioni perché venisse fuori una bella gara e così è stato. Gara per velocisti anche se il finale, con lo "strappo" di Nomadelfia, poteva cambiare l'esito della volata. Pronti via e i corridori hanno trovato subito il vento contro ma l'andatura comunque è stata molto alta. Tanti scatti ma niente di concreto anche grazie al team Vallone sceso in maremma per portare il suo velocista, Paolo Gentili, in volata.

A circa trenta chilometri dal traguardo di Roselle, tra Ponti di Badia e la località Grilli, è entrata in scena prepotentemente il team di casa del Marathon Bike. Ha iniziato prima Raffaele Caselli e Michele Trillocco, poi grandi tirate di Mario Nelli che allungavano

decisamente il gruppo formando un “serpentone” lungo centinaia di metri. Poi il Castiglionesse Adriano Nocciolini, autentico dominatore di questo inizio stagione culminato con la medaglia d’argento ai campionati nazionali di Massa di domenica scorsa, ha fatto il necessario per “sganciare” il compagno di squadra Giacomi. Il roccastradino, che proprio nell’occasione del “Luzzetti” ha vestito la nuova maglia del Marathon Bike, lasciando in bacheca la maglia di campione nazionale vinta anno scorso, non perdeva l’occasione. Dopo il grande forcing del Marathon Bike, infatti si sganciavano in tre: Yuri Pizzi, Vincenzo Borzi e Marco Giacomi senz’altro il più veloce degli attaccanti. Volata e pronostico rispettato con Giacomi primo davanti a Vincenzo Borzi della società Scoglio, e Yuri Pizzi della Promtech. Grande soddisfazione in casa Marathon Bike per questa serie di vittorie iniziate con Adriano Nocciolini e un ritrovato Marco Giacomi. Questi i migliori di categoria premiati da Marco Luzzetti: Es Paolo Gentili, M1 Ennio Lonzi, M2 Lucio Margheriti, M3 Vincenzo Borzi, M5 Federico Colonna, M6 Lorianò Giannini, M7 Fabio Alberi, M8 Ceccarelli Emanuele e tra le donne Elisa Monacchini.



Bike Trial, Elia Orfino vince la seconda prova del Campionato Italiano: è primo in classifica

Dopo l’ottima performance alla prima prova, lo zognese Elia Orfino vince la seconda prova del Campionato Italiano di Bike trial.

di Redazione

19 Giugno 2023

Dopo l’ottima performance alla [prima prova](#) del Campionato Italiano di Bike Trial UISP 2023 (secondo di giornata, primo in classifica) - andata in scena lo scorso marzo - bene anche la seconda prova per lo zognese Elia Orfino, che lo vede assoluto protagonista domenica 4 giugno.

A Faedo Valtellino (Sondrio), infatti, il fenomeno zognese portacolori del Team Villongo ASD ha conquistato la prova nella Class 1 totalizzando 39 penalità, solo due in meno del rivale (e amico) Luca Tombini (anche lui bergamasco) della Dynamic Trial ASD, che invece è arrivato secondo.

La classifica generale vede dunque Orfino in testa con 50 punti totali, davanti a Tombini e Pozzali, rispettivamente a 40 e 29 punti. Prossimo appuntamento per Gara 3 a Rosignano (LI) l'8 di luglio.



Uisp Scherma, campionato nazionale Assoluti Silver di Spada: Bronzo per Cherubini

Ottimo risultato quello conseguito nell'ultima gara di stagione da Ludovico Cherubini lo scorso week-end a Brescia. Su 158 qualificati alla Gara Nazionale Assoluti Silver, dopo una gara iniziata con 5 vittorie e 1 sola sconfitta al girone eliminatorio, l'atleta della Uisp Scherma Orvieto ha inanellato una serie di vittorie negli assalti ad eliminazione diretta vincendo 15-12 nel tabellone dei 128, poi 15-10 in quello dei 64 e 15-11 in quello dei 32, fino ad arrivare all'assalto nel tabellone dei 16 per entrare nella finale ad 8, dove tutto si è risolto al minuto supplementare. L'assalto, infatti, era terminato 13 pari al termine dei 9 minuti regolamentari. Qui ha contato l'esperienza e la freddezza di Ludovico che, pur avendo la priorità a sfavore, è riuscito a mettere la stoccata della vittoria a pochi secondi dal termine. Relativamente più tranquillo l'assalto per il podio che si è concluso poi 15-8 a favore dell'orvietano. Forse stanco per la lunga gara, Ludovico si è arreso per la finalissima 15-9 a colui che poi ha vinto la gara, mettendosi al collo una bellissima medaglia di bronzo.

"Un ottimo terzo posto per Ludovico che ha finalmente raccolto un risultato all'altezza della sua preparazione tecnica. Sicuramente la vittoria era alla sua portata. Bastava poco di più per incassare il massimo risultato. Ma va bene così, chiudiamo splendidamente una stagione per noi molto impegnativa" queste le parole del maestro Davide Lo Conte, che ha seguito Ludovico a fondo pedana. Eliminato al turno eliminatorio, invece, Riccardo ORTU, l'altro orvietano qualificato ma incappato probabilmente in una giornata no.